
Incontro mondiale delle famiglie: ci saranno anche alcune famiglie ucraine

Saranno i coniugi Beltrame-Quattrocchi i patroni del decimo Incontro mondiale delle famiglie, che si aprirà il 22 giugno con il Festival delle famiglie in Aula Paolo VI, alla presenza di Papa Francesco. Ad illustrarne in programma è stata Gabriella Gambino, sottosegretario del [Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita](#), durante la conferenza stampa in sala vaticana. Da giovedì 23 a sabato 25 giugno ci sarà il Congresso pastorale, sempre nell'Aula Paolo VI. Sabato pomeriggio la Messa in Piazza San Pietro con il Santo Padre e domenica l'Angelus. “La novità di oggi è proprio la pubblicazione del programma definitivo del Congresso pastorale”, ha spiegato la relatrice a proposito di questa edizione “multicentrica” e “diffusa” dell'evento, che “a differenza di quelli delle edizioni precedenti non avrà conferenze strutturate accademicamente con contenuti teologico-dottrinali, ma sarà un momento di incontro, ascolto e confronto tra operatori della pastorale familiare e matrimoniale”. Lo scopo è quello di sviluppare il tema scelto dal Papa: “L'amore familiare: vocazione e via di santità”, tenendo conto di alcune “indicazioni forti” che emergono dall' *Amoris laetitia*. All'incontro di giugno “saranno rappresentate adeguatamente le Chiese di tante aree dell'Africa, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Europa centrale, tra cui anche l'Ucraina, sia con delegati dal Sinodo della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina, sia con delegati dalla Conferenza episcopale di rito latino, che altrimenti non avrebbero avuto la possibilità di intervenire”. Ad annunciarlo è stato **Leonardo Nepi**, ufficiale del [Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita](#). Al congresso teologico-pastorale sono invitati circa duemila delegati, oltre 170 le delegazioni provenienti da 120 Paesi. “Il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, attraverso un fondo di solidarietà, si è impegnato a sostenere economicamente le Conferenze episcopali che hanno chiesto un aiuto economico per inviare una delegazione a Roma”, ha spiegato Nepi: “Oltre al Dicastero, hanno contribuito al fondo di solidarietà diverse Conferenze episcopali a seconda delle proprie disponibilità, nonché la diocesi di Roma. Per permettere anche alle famiglie che non verranno a Roma di celebrare questo incontro mondiale “multicentrico e diffuso” nelle diocesi e nelle parrocchie, il Dicastero ha messo a disposizione delle Chiese particolari un apposito kit pastorale. Chi non potrà essere a Roma potrà seguire l'evento grazie alla copertura mediatica predisposta. “Abbiamo voluto realizzare una comunicazione a misura di famiglia – ha spiegato mons. **Walter Insero**, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Roma – pensata per aiutare le famiglie e le comunità a prepararsi spiritualmente all'Incontro e per poter partecipare anche a distanza all'evento ecclesiale che si svolgerà nella nostra città”. Tutto sarà trasmesso in diretta streaming, con una copertura Social di tutti gli appuntamenti che verranno trasmessi – attraverso il [sito ufficiale dell'evento](#) -, sulla pagina YouTube della Diocesi di Roma e grazie alla collaborazione con il Dicastero per la Comunicazione, anche su VaticanNews. Non solo Internet, ma anche la televisione aiuterà a raggiungere le famiglie di tutto il mondo. “Grazie a Vatican Media stiamo implementando un sistema con il quale potremo fornire il segnale alle Tv che ne faranno richiesta in maniera libera e gratuita, con un flusso di immagini disponibile in cinque lingue (inglese, spagnolo, francese, portoghese, italiano, più LIS in italiano e in inglese)”, ha reso noto il relatore. Le riprese dei tre eventi che prevedono la presenza del Santo Padre: il Festival delle famiglie del 22 giugno, la Messa di sabato 25 giugno ore 17.15 e l'Angelus alla chiusura dell'Incontro con il mandato alle famiglie di domenica 26 ore 12, saranno a cura di Vatican Media e trasmesse in mondovisione. Questi tre appuntamenti con Papa Francesco saranno trasmessi in diretta su RaiUno e scaricabili grazie ad una apposita webapp. Il Festival delle Famiglie dal titolo “The beauty of Family” sarà frutto di una preziosa collaborazione tra il Dicastero per la Comunicazione vaticana con Vatican Media, la Rai con la testata del TG1e la diocesi di Roma con l'Ufficio comunicazioni sociali. A condurlo sarà Amadeus, insieme alla moglie Giovanna. Prevista anche la presenza del gruppo musicale “Il volo”.

“C’è un valore non solo pastorale, ma anche politico delle famiglie”.

Ne è convinto **Gianluigi De Palo**, intervenuto alla conferenza stampa odierna insieme a sua moglie, **Anna Chiara Gambini**. “Nelle parrocchie abbiamo trovato testimonianze molto belle”, hanno raccontato i coniugi, in qualità di rappresentanti della pastorale familiare della diocesi di Roma: “Storie di ordinaria straordinarietà. Le famiglie sono veramente la risorsa inesauribile della nostra città e del nostro Paese perché silenziosamente risolvono problemi, creano legami, fanno da ammortizzatori sociali, generano ricchezza e futuro. Il Santo Padre lo ha detto molte volte: l’*Amoris Laetitia* è sì un’esortazione apostolica, ma di fatto sono tutte le famiglie del mondo con le loro imperfezioni, con il loro profumo, con la loro caotica bellezza. Per questo è un onore vivere la Giornata Mondiale delle Famiglie in Italia e nella città di Roma”. Le famiglie romane potranno partecipare ai seguenti eventi: mercoledì 22, l’apertura dell’Incontro, il Festival delle Famiglie alle 18 in Aula Paolo VI; giovedì 23, il concerto a Palazzo Lateranense; venerdì 24 gli incontri organizzati nelle parrocchie; sabato 25, la Messa in Piazza San Pietro, presieduta dal Papa alle 17; domenica 26 l’Angelus in Piazza San Pietro, con il mandato alle famiglie. Per richiedere i biglietti di questi incontri è possibile scrivere a info@romefamily2022.com e saranno distribuiti attraverso le parrocchie.

M.Michela Nicolais